



COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA Reg. Del. N. 32 del 10.07.2017

OGGETTO: **Bilancio di Previsione 2017-2019- ai sensi dell'art. 151 comma 1 e dell'art. 162, comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000 e ss.mm.ii.**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **DIECI** del mese di **LUGLIO** alle ore **19,30 e seguenti** in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta **ordinaria** di (1) **apertura** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Licciardello Sonia	SI	10)	Bonaffini Salvatore	NO
2)	Donzi Antonio	SI	11)	Arcidiacono Maria Antonella	SI
3)	Bevacqua Danilo Rosario	SI	12)	Cundari Angelo	SI
4)	Cingari Carmelo	SI	13)	Costantino Alessandro Carmelo	SI
5)	Pietrocitto Rosa	SI	14)	Sapia Mario	SI
6)	Lo Turco Giancarlo	SI	15)	Sofia Valentina	SI
7)	D'Angelo Martina	SI			
8)	Amoroso Mario Enzo	SI			
9)	Galofaro Salvatore	NO			

Presenti n. 13	Assenti n. 02
-----------------------	----------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il **Geom. Danilo R. Bevacqua** – Partecipa il Segretario **Dott.ssa Roberta Freni**.

Consiglieri Comunali giustificati: Galofaro S. e Bonaffini S.

Vengono scelti dal Presidente del Consiglio come scrutatori i Consiglieri: Sofia V., Donzi A. e D'Angelo Martina.

La seduta è pubblica.

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione iscritta al punto 5 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2017-2019 - Ai sensi dell'art. 51 c. 1 e dell'art. 162, c. 1 del Decreto Legislativo 267/2000 e ss.mm. e ii." e dichiara aperta la discussione, invitando il Responsabile del II Settore a relazionare in merito.

Il Responsabile del II Settore, dott. Cavallaro, dà atto che il bilancio rispetta i requisiti principali, quali l'equilibrio generale e il pareggio di bilancio e di cassa, e che si è riusciti a garantire la copertura delle spese obbligatorie per legge, degli impegni assunti con l'approvazione del piano di riequilibrio pluriennale, delle esigenze programmate dall'amministrazione, oltre quelle previste dalla legge in materia di fondo crediti di dubbia esigibilità e fondo di riserva. Illustra le previsioni di entrata derivanti dal recupero dell'evasione tributaria, dai proventi delle sanzioni per violazioni del codice della strada e tutte le altre entrate tributarie. Per quanto riguarda i trasferimenti regionali, sebbene ancora non certi, informa di aver previsto in bilancio, in maniera prudenziale, una riduzione di circa il 10% rispetto al 2016. In riferimento alle spese, ribadisce infine quanto detto per il DUP.

Il Consigliere Sapia ritiene che sia assurdo prevedere la ripartizione dell'imposta di soggiorno per la sistemazione della segnaletica stradale, soprattutto considerato che già parte dei proventi delle contravvenzioni va destinato a questo, nonché l'ottimo stato della segnaletica stessa.

Il Sindaco sottolinea che si parla di segnaletica turistico-storica e non stradale.

Il Presidente chiede di notificare ai Responsabili di Settore il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, allegato alla presente proposta, in quanto nello stesso compaiono rilievi che li riguardano.

Il Consigliere Costantino dà lettura e illustra gli emendamenti presentati dal suo Gruppo che si allegano dal n. 1 al n. 5, specificando che, così come già per il DUP, si procede al ritiro dell'emendamento n. 6.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 7, dallo stesso presentato, che si allega e dà atto che tutti gli emendamenti sono provvisti dal parere del collegio dei Revisori dei conti. Quindi, in assenza di ulteriori interventi, sottopone a votazione l'allegato **emendamento n. 01 prot. Gen. 13683 del 12.06.2017** presentato dai Consiglieri Costantino, Cundari, Sofia e Sapia, corredato di tutti i pareri favorevoli previsti per legge.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);

Voti Favorevoli: n. 12 (dodici);

Voti Contrari: nessuno;

Astenuti: n. 1 (uno – Arcidiacono).

Il Consiglio Comunale a maggioranza di voti favorevoli dei Consiglieri presenti e votanti approva l'allegato **emendamento n. 01 prot. Gen. 13683 del 12.06.2017**.

Il Presidente pone in votazione l'allegato **emendamento n. 02 prot. Gen. 13684 del 12.06.2017** presentato dai Consiglieri Costantino, Cundari, Sofia, Sapia e Licciardello, corredato di tutti i pareri favorevoli previsti per legge.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);

Voti Favorevoli: n. 12 (dodici);

Voti Contrari: nessuno;

Astenuti: n. 1 (uno – Arcidiacono).

Il Consiglio Comunale a maggioranza di voti favorevoli dei Consiglieri presenti e votanti approva

l'allegato **emendamento n. 02 prot. Gen. 13684 del 12.06.2017.**

Il Presidente pone in votazione l'allegato **emendamento n. 03 prot. Gen. 13685 del 12.06.2017** presentato dai Consiglieri Costantino, Cundari, Sofia, Sapia e Licciardello, corredato di tutti i pareri favorevoli previsti per legge.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);

Voti Favorevoli: n. 12 (dodici);

Voti Contrari: nessuno;

Astenuti: n. 1 (uno – Arcidiacono).

Il Consiglio Comunale a maggioranza di voti favorevoli dei Consiglieri presenti e votanti approva l'allegato **emendamento n. 03 prot. Gen. 13685 del 12.06.2017.**

Il Presidente pone in votazione l'allegato **emendamento n. 04 prot. Gen. 13686 del 12.06.2017** presentato dai Consiglieri Costantino, Cundari, Sofia, Sapia e Licciardello, corredato di tutti i pareri favorevoli previsti per legge.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);

Voti Favorevoli: n. 12 (dodici);

Voti Contrari: nessuno;

Astenuti: n. 1 (uno – Arcidiacono).

Il Consiglio Comunale a maggioranza di voti favorevoli dei Consiglieri presenti e votanti approva l'allegato **emendamento n. 04 prot. Gen. 13686 del 12.06.2017.**

Il Presidente pone in votazione l'allegato **emendamento n. 05 prot. Gen. 13687 del 12.06.2017** presentato dai Consiglieri Costantino e Licciardello, corredato di tutti i pareri favorevoli previsti per legge.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);

Voti Favorevoli: n. 12 (dodici);

Voti Contrari: nessuno;

Astenuti: n. 1 (uno – Arcidiacono).

Il Consiglio Comunale a maggioranza di voti favorevoli dei Consiglieri presenti e votanti approva l'allegato **emendamento n. 05 prot. Gen. 13687 del 12.06.2017.**

Il Presidente legge e, di seguito pone in votazione, l'allegato **emendamento n. 07 prot. Gen. 13844 del 14.06.2017**, dallo stesso presentato, corredato di tutti i pareri favorevoli previsti per legge.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);

Voti Favorevoli: n. 12 (dodici);

Voti Contrari: nessuno;

Astenuti: n. 1 (uno – Arcidiacono).

Il Consiglio Comunale a maggioranza di voti favorevoli dei Consiglieri presenti e votanti approva l'allegato **emendamento n. 07 prot. Gen. 13844 del 14.06.2017.**

Il Consigliere Costantino illustra gli allegati atti di indirizzo dal n. 1 al n. 6, collegati agli emendamenti in pari numero appena approvati, affinché l'Amministrazione Comunale attivi i procedimenti in base alle risorse stanziare nel DUP e nel bilancio a seguito dell'approvazione degli

emendamenti stessi. A seguito del ritiro da parte dei proponenti dell'emendamento n. 6, resta il solo atto di indirizzo il n. 6, demandando all'Amministrazione Comunale il reperimento e l'individuazione delle risorse necessarie. Illustra infine un ulteriore atto di indirizzo presentato dal suo Gruppo, n. 7, in relazione all'impiego somme per assistenza igienico-personale e assistente all'autonomia e alla comunicazione agli alunni disabili residenti nel Comune.

Il Consigliere Licciardello illustra gli allegati atti di indirizzo, presentati dal Gruppo consiliare Nuova Naxos dal n. 1 al n. 5.

Il Presidente, infine, illustra gli allegati atti di indirizzo dal n. 1 al n. 10 presentati dallo stesso, nati dalla sintesi di segnalazioni/suggerimenti dei cittadini fatte proprie in qualità di rappresentante del C.C.

A questo punto, in assenza di ulteriori interventi, **il Presidente** sottopone a votazione, uno per uno, i suddetti atti di indirizzo. In particolare sottopone a votazione l'allegato atto di indirizzo n. 1 presentato dai Consiglieri Costantino, Cundari, Sofia, Sapia.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);

Voti Favorevoli: n. 12 (dodici);

Voti Contrari: nessuno;

Astenuti: n. 1 (uno – Arcidiacono).

Il Consiglio Comunale a maggioranza di voti favorevoli dei Consiglieri presenti e votanti approva l'allegato atto di indirizzo n. 1 presentato dai Consiglieri Costantino, Cundari, Sofia, Sapia.

Il Presidente pone in votazione l'allegato atto di indirizzo n. 2 presentato dai Consiglieri Costantino, Cundari, Sofia, Sapia, Licciardello.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);

Voti Favorevoli: n. 12 (dodici);

Voti Contrari: nessuno;

Astenuti: n. 1 (uno – Arcidiacono).

Il Consiglio Comunale a maggioranza di voti favorevoli dei Consiglieri presenti e votanti approva l'allegato atto di indirizzo n. 2 presentato dai Consiglieri Costantino, Cundari, Sofia, Sapia, Licciardello.

Il Presidente pone in votazione l'allegato atto di indirizzo n. 3 presentato dai Consiglieri Costantino, Cundari, Sofia, Sapia, Licciardello.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);

Voti Favorevoli: n. 12 (dodici);

Voti Contrari: nessuno;

Astenuti: n. 1 (uno – Arcidiacono).

Il Consiglio Comunale a maggioranza di voti favorevoli dei Consiglieri presenti e votanti approva l'allegato atto di indirizzo n. 3 presentato dai Consiglieri Costantino, Cundari, Sofia, Sapia, Licciardello.

Il Presidente pone in votazione l'allegato atto di indirizzo n. 4 presentato dai Consiglieri Costantino, Cundari, Sofia, Sapia, Licciardello.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);

Voti Favorevoli: n. 12 (dodici);
Voti Contrari: nessuno;
Astenuiti: n. 1 (uno – Arcidiacono).

Il Consiglio Comunale a maggioranza di voti favorevoli dei Consiglieri presenti e votanti approva l'allegato atto di indirizzo n. 4 presentato dai Consiglieri Costantino, Cundari, Sofia, Sapia, Licciardello.

Il Presidente pone in votazione l'allegato atto di indirizzo n. 5 presentato dai Consiglieri Costantino e Licciardello.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:
Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);
Voti Favorevoli: n. 12 (dodici);
Voti Contrari: nessuno;
Astenuiti: n. 1 (uno – Arcidiacono).

Il Consiglio Comunale a maggioranza di voti favorevoli dei Consiglieri presenti e votanti approva l'allegato atto di indirizzo n. 5 presentato dai Consiglieri Costantino e Licciardello.

Il Presidente pone in votazione l'atto di indirizzo n. 7 relativo all'impiego somme per assistenza igienico-personale e assistente all'autonomia e alla comunicazione agli alunni disabili residenti nel Comune presentato dai Consiglieri Costantino, Cundari, Sofia, Sapia.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:
Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);
Voti Favorevoli: n. 12 (dodici);
Voti Contrari: nessuno;
Astenuiti: n. 1 (uno – Arcidiacono).

Il Consiglio Comunale a maggioranza di voti favorevoli dei Consiglieri presenti e votanti approva l'allegato atto di indirizzo n. 7 presentato dai Consiglieri Costantino, Cundari, Sofia, Sapia.

Il Presidente pone in votazione l'allegato atto di indirizzo n. 6, sostegno alle popolazioni vittime del sisma in centro italia del 2016, presentato dai Consiglieri Costantino, Cundari, Sofia, Sapia.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:
Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);
Voti Favorevoli: n. 11 (undici);
Voti Contrari: n. 1 (uno – Cingari);
Astenuiti: n. 1 (uno – Arcidiacono).

Il Consiglio Comunale a maggioranza di voti favorevoli dei Consiglieri presenti e votanti approva l'allegato atto di indirizzo n. 6 presentato dai Consiglieri Costantino, Cundari, Sofia, Sapia.

Il Presidente pone in votazione ciascuno degli allegati atti di indirizzo dal n. 1 al n. 5 presentati dal Gruppo consiliare Nuova Naxos (Consiglieri Licciardello, Amoroso e Donzi).

Per ognuno dei suddetti atti di indirizzo si vota separatamente a scrutinio palese, per alzata di mano.

Per gli atti di indirizzo **n. 1, 2, 3 e 5** si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);
Voti Favorevoli: n. 12 (dodici);
Voti Contrari: nessuno;
Astenuiti: n. 1 (uno – Arcidiacono).

Per l'atto di indirizzo **n. 4** si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);
Voti Favorevoli: n. 11 (undici);

Voti Contrari: n. 1 (uno – Cingari, il quale si dichiara contrario perché già l'anno scorso ha fatto rilevare il problema all'Assessore al ramo ma invano);
Astenuti: n. 1 (uno – Arcidiacono).

Il Consiglio Comunale a maggioranza di voti favorevoli dei Consiglieri presenti e votanti approva gli allegati atti di indirizzo presentati dal Gruppo consiliare Nuova Naxos dal n. 1 al n. 5.

Il Presidente pone quindi in votazione ciascuno degli allegati atti di indirizzo dal n. 1 al n. 10 dallo stesso presentati. Per ognuno dei suddetti atti di indirizzo si vota separatamente a scrutinio palese, per alzata di mano e si ottiene per tutti la seguente votazione:

Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);
Voti Favorevoli: n. 12 (dodici);
Voti Contrari: nessuno;
Astenuti: n. 1 (uno – Arcidiacono).

Il Consiglio Comunale a maggioranza di voti favorevoli dei Consiglieri presenti e votanti approva gli allegati atti di indirizzo presentati dal Presidente del Consiglio Comunale dal n. 1 al n. 10.

Il Consigliere Sapia specifica che la realizzazione dei suddetti atti d'indirizzo comunque dipenderà dagli incassi comunali e quindi dalle risorse disponibili.

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi, sottopone a votazione la proposta di deliberazione, così come emendata e integrata dagli atti in indirizzo, avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2017-2019 - Ai sensi dell'art. 51 c. 1 e dell'art. 162, c. 1 del Decreto Legislativo 267/2000 e ss.mm. e ii" che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, previa dichiarazione di voto resa dai Consiglieri Licciardello e Sapia.

Il Consigliere Licciardello, per conto del Gruppo consiliare Nuova Naxos, manifesta la propria dichiarazione di voto esprimendo parere favorevole per gli atti di indirizzo dei quali il Gruppo stesso si è fatto promotore, nonché per quelli promossi unitamente ai Consiglieri di minoranza e infine per quelli condivisi dall'intero C.C. in particolare in relazione all'installazione dell'ascensore di Calcarone via Pietragoliti, della posa dei serbatoi idrici nei plessi scolastici, della previsione dei giochi per i diversamente abili nelle bambinopoli, della manutenzione straordinaria della Scuola elementare Cacciola e della XXII ed. del Festival film per ragazzi.

Il Consigliere Sapia dichiara che il proprio Gruppo consiliare si asterrà nella votazione del bilancio di previsione per le perplessità nutrite sugli incassi.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);
Voti Favorevoli: n. 8 (otto);
Voti Contrari: nessuno;
Astenuti: n. 5 (cinque - Arcidiacono, Sapia, Costantino, Cundari, Sofia).

A maggioranza di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

APPROVARE l'allegata proposta, così come emendata e integrata dagli atti di indirizzo, avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2017-2019 - Ai sensi dell'art. 51 c. 1 e dell'art. 162, c. 1 del Decreto Legislativo 267/2000 e ss.mm. e ii." che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente sottopone quindi a votazione la proposta di dotare il provvedimento della immediata esecutività.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);

Voti Favorevoli: n. 8 (otto);

Voti Contrari: nessuno;

Astenuti: n. 5 (cinque - Arcidiacono, Sapia, Costantino, Cundari, Sofia).

A maggioranza di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

DICHIARARE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.



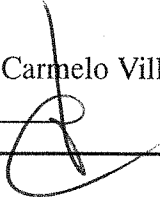
COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Citta' Metropolitana di Messina

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE**

N° 17

DEL 24/05/2017

OGGETTO :	Bilancio di Previsione 2017-2019 – Ai sensi dell'Art. 151 comma 1 e dell'art. 162, comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000 e ss.mm. e ii.;
SETTORE :	Settore II - Economico - Finanziario
PROPONENTE	Assessore al Bilancio - Dott. Carmelo Villari 

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Considerato che Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione era previsto dalla Legge di Bilancio 2017 al 28 febbraio 2017, prorogato dal D.L. 244 del 30/12/2016 art. 5, co. 11 e ss. mm. e ii. , al 31 Marzo 2017 ;

Considerato che il presente documento programmatico è stato elaborato tenendo conto sia dell'andamento della spesa storica per le varie missioni di spesa, sia dalle indicazioni ricevute dall'organo di governo dell'ente, sia dai vari responsabili di settore;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *"armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili"*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 era previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Che il bilancio di previsione 2017 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *"Il bilancio di previsione finanziario è almeno*

triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2017 gli enti “adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2017*, in cui viene precisato, che “Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. in data /05/2017 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento unico di programmazione ne ha disposto la presentazione del DUP 2017-2019 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto dei finanziamenti da parte dell'U.E. O da Organismi Comunitari.
- f) la nota integrativa al bilancio;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
 - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:



- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli istituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;
- sono escluse poste in spesa, con particolare riguardo per gli interventi di edilizia scolastica ed in entrata, con riferimento al contributo compensativo IMU-TASI;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Dato atto che lo schema di bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012, relativa all'acquisto di beni mobili;

e) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

f) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

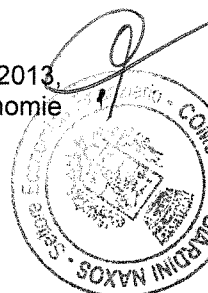
Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 "possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»" (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- "La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali" (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;



Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n° 78 del 09/05/2017, con la quale l'Organo di Governo ha effettuato il Ri-accertamento Ordinario dei Residui, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 4 del Dec. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., quantificando il F.P.V. sia di parte corrente che di parte capitale con la re-imputazione degli stessi all'esercizio finanziario 2017 e ss.;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n° 80 del 11/05/2017, con la quale a seguito di parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione con verbale n° 07 del 08/05/2017, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n° 81 del 11/05/2017, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 151 del T.U.E.L., lo schema di bilancio di previsione 2017-2019.

Visto il parere e la relazione allegata dell'Organo di Revisione Economico – Finanziario, sulla presente proposta, espresso in data 24/05/2017.

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto i D.L. 244/2016 e ss.mm. e ii.;

Vista la L. 232/2016 – Legge di Bilancio Statale 2017;

Vista la Legge di Bilancio della Regione Sicilia del 2017;

Visto OO.EE.LL. Vigente nella Regione Siciliana;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015,
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Il Responsabile del II Settore

Dr. Mario Cavallaro



Il Proponente

Dr. Carmelo Villari

COMUNE DI GIARDINI NAXOS

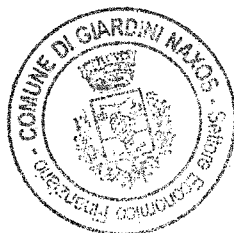
PROVINCIA DI MESSINA

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 24.05.2017

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art.53 della L. 8/6/90 n.142 recepito dall'art.1 della L.R. n.11/12/91 n.48, così come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30 e dell'art.147 bis del D.Lgs n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE.

Giardini Naxos 24/05/2017



IL RESPONSABILE DEL II SETTORE

DR Mario Cavallaro

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art.53 della L. 8/6/90 n.142 recepito dall'art.1 della L.R. n.11/12/91 n.48, così come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30 e dell'art.147 bis del D.Lgs n.267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

Giardini Naxos 24/05/2017



IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

Dott. Mario Cavallaro

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Consigliere Anziano

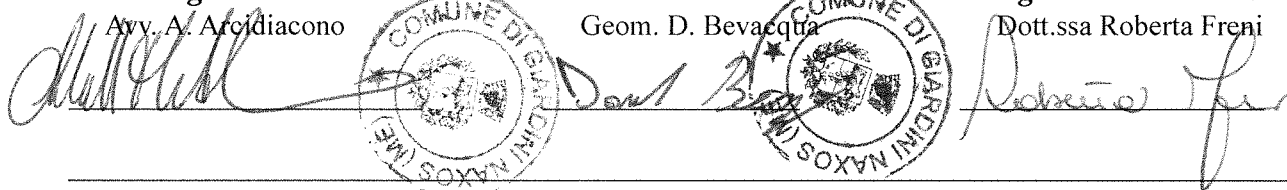
Avv. A. Arcidiacono

Il Presidente

Geom. D. Bevacqua

Il Segretario Generale

Dott.ssa Roberta Freni



Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;
- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ perché immediatamente eseguibile;

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale

- Dott.ssa Roberta Freni -

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Isturttore Amministrativo

Il Segretario Generale

- Dott.ssa R. Freni -